

Rimini

Blitz razzisti di Forza Nuova La Digos stringe il cerchio

■ **RIMINI.** Danneggiamento e imbrattamento, minacce e istigazione all'odio razziale. Sono le ipotesi di reato che si profilano nei confronti degli autori materiali degli atti omofobi e razzisti compiuti negli ultimi giorni dai militanti di Forza Nuova a Rimini e altre città d'Italia. La Digos della questura di Rimini, che sta conducendo le indagini per quanto avvenuto nel territorio di competenza, ha già informato la magistratura sull'esito dei primi accertamenti. Nel giro di qualche giorno la polizia conta di chiudere il cerchio attorno ai responsabili. Ieri intanto a Rimini 200 persone hanno partecipato a un presidio davanti alla sede provinciale del Pd dove fra venerdì e sabato i militanti del partito di estrema destra hanno un bandiera tricolore insanguinata e volantini contro gli immigrati in cui si chiedono le dimissioni del ministro Cecile Kyenge. Il giorno prima avevano lasciato volantini con contenuti omofobi davanti all'Urp del Comune di Rimini.

CRONACHE 17

Una famiglia distrutta in un frontale
Mediano, morti i genitori e le due figlie. Finché ora prima, a Sassuolo, oltre due vittime



La piena del Po
L'acqua è alta e in continuo aumento. I soccorsi sono in corso



Nella Bassa l'ondata del grande fiume
Ora in marcia verso Lodi



Un'indagine
L'indagine è in corso. I soccorsi sono in corso



Un'indagine
L'indagine è in corso. I soccorsi sono in corso